



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CONV. NAZ. "TELESIO" COSENZA

CSVC01000E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONV. NAZ. "TELESIO"COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8333** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/01/2025** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 13 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 19 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Convitto Nazionale "Bernardino Telesio" di Cosenza, ubicato nel centro storico della città di Cosenza, nella via Salita Liceo, in una struttura dalle origini nobili ed antiche, costituisce un punto di riferimento culturale per l'intero territorio. Il Convitto Nazionale annette la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ed eroga i servizi convittuali in favore degli/le alunni/e frequentanti il Liceo Classico Europeo "B. Telesio" di Cosenza. Con un'utenza complessiva di circa 450 alunni, l'Istituto presenta forti caratteristiche di eterogeneità dovute alle diverse fasce di età degli alunni, provenienti da realtà socio-culturali medio-alte. Le famiglie dispongono di strumenti adeguati a soddisfare bisogni e possibilità di apprendimento, anche extrascolastici, seguono con interesse e partecipazione il percorso scolastico dei figli, intrattenendo così un rapporto produttivo e collaborativo con la scuola che rappresenta un punto di riferimento importante per la crescita culturale, sociale, didattico-educativa degli alunni, ponendosi come collegamento tra la realtà esterna e i bisogni personali.

La presenza di diversi gradi di istruzione scolastica consente di progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale, utilizzando metodologie omogenee di lavoro, di confronto e di verifica, facilitando, in tal modo la continuità del percorso degli alunni.

Il complesso oggi denominato Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" è cresciuto cambiando aspetto e forma nei secoli che racchiudono la sua storia. Nasce come collegio dei Gesuiti verso la fine del XVI secolo e trae le sue origini dal 1945, anno in cui si provvide alla costruzione dell'edificio ed alla fondazione dell'Istituto. Da allora, sia pure con alterne fortune legate alle vicende belliche, l'Istituzione si è venuta consolidando sul territorio attraverso l'impegnativa e lodevole opera educativa dei suoi operatori scolastici, tesa sempre ad interpretare le esigenze di una società in trasformazione. Oggi, la scuola Primaria e Secondaria di I grado, annesse al Convitto, a seguito dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione statica del vecchio edificio, curati dalla Soprintendenza per i Beni Culturali, trovano attualmente collocazione presso i locali del Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza. In esso trovano spazio anche altri servizi del Convitto, quali la cucina, la sala mensa, il guardaroba/lavanderia. La maggior parte delle risorse finanziarie proviene da fondi statali ed europei grazie ai quali sono state realizzate postazioni multimediali provviste di dotazioni tecnologiche che vanno incontro alle esigenze di una didattica più moderna. Ogni aula dispone di una LIM e di un computer. È usufruibile una ricca e pregiata Biblioteca con testi rari (sede di numerosi eventi culturali), un'ampia e attrezzata palestra coperta e adeguati spazi esterni, alcune sale per riunioni, tutte dotate di computer e videoproiettori. È inoltre disponibile l'uso dell'Auditorium "A. Guarasci" di Cosenza, spesso utilizzato per rappresentazioni scolastiche e



convegni organizzati . Il trasporto degli alunni semiconvittori viene garantito da un Servizio Navetta a pagamento, attualmente articolato in n. 6 linee che copre tutto il territorio cittadino e limitrofo. L'auspicata consegna a breve della struttura storica del Convitto, al termine dei lavori di ristrutturazione, consentirà la realizzazione di spazi polifunzionali e multidimensionali per creare contesti educativi flessibili utili ad una più vasta realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Consapevole della rilevanza del proprio ruolo nel tessuto sociale, la Scuola si impegna a costruire le necessarie relazioni auspicando un costruttivo sodalizio con il territorio e gli enti (pubblici e privati). A conferma di tale orientamento vi è la progettazione di interventi fondati sulla partnership e la collaborazione di associazioni, esperti esterni, università che contribuiscono alla erogazione di un servizio di istruzione di qualità permettono a ciascuno studente, nel rispetto dei personali punti di forza e di debolezza, di maturare conoscenze dichiarative, abilità procedurali ed atteggiamenti con i quali costruire un ruolo attivo all'interno della società



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## ***Vision***

L'Istituzione scolastica intende consolidare il proprio ruolo di polo formativo a servizio della comunità e del territorio sul quale insiste, centro educativo e di aggregazione culturale aperto e pluralista, che rende gli alunni e le alunne protagonisti delle proprie scelte e sempre più consapevoli della propria crescita e maturazione; un Polo di Innovazione, nel quale le competenze linguistiche e comunicative, così come quelle disciplinari acquisite dagli alunni e dalle alunne possano consentire loro di operare scelte consapevoli per futuro e partecipazione attiva alla vita in contesti sociali territorialmente, socialmente e culturalmente più variegati.

## ***Mission***

Il Convitto Nazionale "B. Telesio" finalizza la propria azione educativa allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, con attenzione ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale, connotandosi quale luogo di accoglienza ed inclusione sociale in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità e in cui si formano i futuri cittadini/e autonomi/e, responsabili, aperti/e anche alle sfide delle continue trasformazioni culturali, economiche, sociali, consapevoli del patrimonio culturale e della rilevanza del passato per la costruzione del futuro. In particolare la Scuola opera al fine di:

- Garantire pari opportunità di successo formativo agli/alle alunni/e, nel pieno rispetto delle identità culturali e in coerenza con i diversi stili di apprendimento;
- Fornire gli strumenti di una crescita culturale ed umana che consenta il libero sviluppo della personalità dei discenti, garantisca e valorizza le diverse attitudini e vocazioni, dando pari attenzione sia a percorsi e progetti di potenziamento ed eccellenza che ad interventi orientati a sanare situazioni di disagio e difficoltà e ridurre i rischi di insuccesso e dispersione scolastica;
- Garantire il carattere soggettivo della relazione educativa, con costante attenzione ai bisogni degli/delle allievi/e, agli stili di apprendimento, alle caratteristiche e potenzialità di ciascuno/a, con particolare considerazione e presa in carico delle situazioni di svantaggio e deprivazione educativa, determinate da particolari condizioni socio-ambientali e/o psicofisiche, favorendo la profusione di azioni compensative nella direzione della più completa inclusione sociale, della partecipazione dei soggetti al dialogo educativo, del successo scolastico.



## LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Favorire lo sviluppo di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile;
- Sviluppare un raccordo dinamico tra saperi scolastici e saperi extrascolastici, tra processi di apprendimenti formali, non formali e informali valorizzando il patrimonio di ognuno a sostegno della formazione e dell'espressione dell'identità degli/delle allievi/e;
- Costruire un'efficace collaborazione con le famiglie in un clima di attenzione e di dialogo per un comune coinvolgimento nell'affrontare le problematiche educative e pedagogiche;
- Sviluppare l'integrazione con il territorio, nelle sue valenze sociali, ambientali, culturali, economiche e istituzionali, anche per la ricerca di risorse esterne;
- Rafforzare progetti e azioni di Continuità, garantire agli alunni un curriculum formativo unitario, armonioso e dinamico e favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti dei due ordini e promuovendo un processo di Orientamento che valorizzi le attitudini, le capacità e le aspirazioni degli alunni;
- Promuovere e sostenere attività di ricerca, sperimentazione didattico-educativa e iniziative progettuali a favore degli alunni, in un'ottica di elaborazione di buone prassi e implementazione e realizzazione di una scuola quale luogo aperto di ricerca, di elaborazione culturale e di servizio

#### Finalità, obiettivi dell'azione educativa e principi pedagogici

La finalità del PTOF è coerente con quanto costantemente perseguito dall'Istituto ovvero la volontà di dar vita ad una comunità educativa finalizzata allo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, ad un luogo di accoglienza in cui sono valorizzate le identità personali e le diversità.

L'azione dell'I.S. sarà costantemente orientata al soddisfacimento dei bisogni dei/delle suoi/sue alunni/e e le attività programmate saranno volte a garantire a ciascuno/a di realizzare le proprie vocazioni e potenzialità, ai fini di scelte consapevoli e della realizzazione del proprio progetto di vita; la Scuola è, pertanto, necessariamente chiamata ad interpretare i mutamenti sociali, economici e culturali del sistema globale di cui è parte, attenta a valorizzare le peculiarità e a sviluppare le potenzialità del territorio in cui è inserita.

Sul piano etico, la Scuola ribadisce il suo impegno a garantire l'inclusione, la partecipazione, il benessere e la sicurezza di tutti gli alunni e di tutte le alunne, contrastando ogni forma di discriminazione, violenza, bullismo e attacchi di genere, attraverso i mezzi, gli strumenti e le modalità che le sono proprie; a supporto dello sviluppo di una capacità riflessiva e di una coscienza critica, responsabile e solidale da parte degli utenti nei confronti delle sfide globali - quali la tutela dell'ambiente, la pace, la cooperazione, lo sviluppo sostenibile, la legalità e la legittimità delle condotte - la nostra comunità scolastica opererà scelte che prevedano percorsi, materiali didattici,



contenuti, attività ed esperienze in grado di sollecitare lo sviluppo di capacità riflessive e di scelte consapevoli di pregio valoriale.

L'unitarietà del Piano dell'Offerta Formativa triennale si fonderà sulla paradigmaticità dei seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici – Dirigente scolastico, docenti, personale educativo, DSGA e ATA - cioè coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa nell'erogazione del servizio scolastico:

- rispetto dell'unicità della persona;
- impegno nel fornire a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, nella consapevolezza delle diversità e della diversificazione nei "livelli" di partenza degli allievi e negli stili di apprendimento
- equità della proposta formativa;
- imparzialità nell'erogazione del servizio;
- continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Al fine di realizzare la propria mission, gli intenti dell'Istituzione scolastica afferiscono ai seguenti campi d'azione ritenuti prioritari in rapporto al contesto e alle risorse, che, più che traguardi, sono da ritenersi direttrici sulle quali innestare i vari processi:

□Potenziamento e innalzamento dei livelli di competenze degli/delle alunni/e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento (art.1,c 1, L n.107/2015), con forte centratura sull'attivazione di dinamiche metacognitive vettrici della capacità di "apprendere ad imparare".

□Sviluppo delle potenzialità degli/delle allievi/e e della loro capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono, puntando alla maturazione di competenze in termini di autonomia e responsabilità, valorizzando il loro stesso patrimonio di saperi informalmente e non formalmente acquisiti, potenziandone la valenza anche in relazione al contributo e all'incidenza positiva sui processi di apprendimento formali.

□Garanzia del diritto allo studio e all'apprendimento, di pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente e promozione di opportunità formative per le diverse fasi evolutive degli allievi, e valorizzazione dei vissuti umani, relazionali e culturali degli utenti, ponendosi, anche nei confronti di questi ultimi, quale **learning organization**, nell'ottica ricettiva della disponibilità all'evoluzione, all'arricchimento e al cambiamento. La grande risorsa di cui può avvalersi il Convitto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Nazionale "B.Telesio", costituita dalla presenza personale educativo, consente il contributo concreto alla formazione integrale dei soggetti attraverso il supporto allo studio, ai processi di apprendimento, alla crescita e al consolidamento della relazionalità positiva nella direzione dell'educazione alla cittadinanza.

□ Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di flessibilità), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli allievi, di competenze capitalizzabili nel curriculum personale degli/delle alunni/alunne. Ne è espressione l'inclusione del Percorso Cambridge quale progetto connotativo di questa Istituzione scolastica che amplia l'offerta formativa incidendo in modo significativo sul curriculum e sull'organizzazione del c.d. tempo-scuola avvicinandolo ai modelli europei.

□ Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, che pur connotando maggiormente il secondo ciclo, impongono agli operatori del I ciclo un'attenzione sulla genesi dei tali fenomeni, che in questa fase formativa trovano già espressione manifesta nell'insuccesso scolastico e nei condizionamenti socioculturali.

□ Realizzazione di una Scuola quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva nella prospettiva europea e internazionale; il personale docente è esortato alla pratica e all'esercizio dell'Autonomia di ricerca e sperimentazione educativa che fa ormai della scuola il contesto d'elezione per attuare forme di ricerca-azione, sperimentazione, condivisione e valutazione delle buone pratiche didattiche e organizzative; il carattere di scientificità può senz'altro trovare attuazione adottando i metodi della ricerca educativa secondo una strutturazione che, a partire dall'individuazione delle criticità e la successiva definizione del problema e del modello educativo, consenta anche la definizione dell'ipotesi di soluzione, la progettazione degli interventi, l'attuazione e la valutazione di quanto espletato.

□ Inclusione ed integrazione in tali processi, di tutti/e gli alunni/e, con particolare attenzione ai soggetti portatori di Bisogni Educativi Speciali.

I suddetti intenti troveranno attuazione attraverso azioni su molteplici settori relativamente ai quali il Collegio dei Docenti è chiamato a:

□ Attivare ed alimentare collegialmente e sistematicamente, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali/Aree e dei Consigli di classe, un confronto e una riflessione epistemologica e metodologica, che favoriscano scelte volte all'arricchimento del Curriculum di Istituto, sia attraverso l'innovazione e l'ampliamento delle pratiche didattiche, sia per ciò che attiene ai saperi e alle competenze attese.



□ Esplicitare nelle Progettazioni per Assi Culturali/Aree e nelle Progettazioni dei Consigli di Classe una pianificazione che, temperando la collegialità e la condivisione con le peculiarità dei contesti-classe e dei singoli, inserisca ed armonizzi nuove scelte culturali, tematiche e concettuali, così come una più ampia gamma di metodologie orientate all'ottimizzazione degli strumenti digitali funzionali agli apprendimenti;

□ Potenziare un sistema di continuità, orientamento e accompagnamento nel percorso formativo in entrata ed in uscita, attraverso la progettazione e l'attuazione di itinerari coerenti con gli altri gradi di studio al fine di valorizzare inclinazioni, interessi e aspirazioni, di favorire l'integrazione nel contesto scolastico e sociale, prevenendo situazioni di disagio, abbandono o dispersione scolastica. Attraverso la sollecitazione della motivazione ad apprendere, lo sviluppo delle competenze trasversali e delle soft skills, determinanti ai fini del successo formativo, la Scuola fornirà il suo contributo fattivo con connotazione metacognitiva che consentirà il riconoscimento e la soddisfazione delle proprie reali attitudini, i propri interessi e propensioni, sviluppando la consapevolezza e conoscenza di sé, orientando verso le scelte di opportunità formative rispondenti alle proprie attitudini e vocazioni. L'azione della Scuola di orientamento e/o riorientamento, a partire dalle eventuali cause di insuccesso scolastico, consentirà agli alunni e alle alunne di operare scelte consapevoli alla fine del ciclo. Di portata significativa sarà il contributo che alla realizzazione di tali processi darà il personale educativo.

□ Promuovere l'innovazione digitale anche in relazione alle azioni del PNSD del PNRR. Tali azioni, supportate dall'AD favoriranno:

- l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- l'attivazione e l'uso sistematico di piattaforme digitali per attività in modalità sincrona e asincrona, per comunicazioni scuola-famiglia, per condivisione di materiali ecc., per gestione della comunicazione interna ed esterna, affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della Scuola assuma carattere strutturale;
- il potenziamento dei canali attraverso i quali alimentare i flussi comunicativi all'interno e verso l'esterno: si pensi all'utilizzo sapiente e mirato dei social media, al miglioramento del sito web al fine di promuovere il coinvolgimento degli/delle alunni/e e delle famiglie nelle attività scolastiche e quindi migliorare la percezione della Scuola, grazie a contenuti interattivi e aggiornamenti regolari, alla creazione di Repository dinamici contenenti materiali didattici digitali d'Istituto anche autoprodotti a disposizione dell'utenza;



□ Conferire centralità, anche grazie all'insegnamento di Educazione civica, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione alle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere con la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'esercizio della solidarietà e della cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il sostegno all'assunzione di responsabilità; tra le varie metodologie didattiche, la scelta pedagogica e metodologica del **service learning** sarà in grado di conferire ulteriore significatività all'apprendimento dei saperi da tradurre in azioni solidali.

□ Valorizzare il **Peer tutoring** che, com'è noto, viene considerato un'efficace strategia di didattica attiva con elevata valenza formativa e favorevole all'apprendimento, poiché finalizzata non soltanto all'acquisizione di competenze specifiche, ma soprattutto all'accrescimento della motivazione, alla condivisione di esperienze, alla creazione e al consolidamento delle relazioni, al potenziamento dell'autostima, alla valorizzazione della propensione all'aiuto reciproco tra pari. Posto che l'incidenza positiva sulla sfera relazionale ha in sé un potenziale tale da garantirne l'effetto e il valore educativo, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe e i Referenti di settore (Orientamento, Educazione civica, Bisogni e Inclusione ecc.) sono esortati a progettare e attuare interventi caratterizzati dalla presenza attiva di Alunni/e Tutor, che possano rivestire tale funzione sia a livello di attività di Istituto che all'interno del gruppo-classe.

□ Contemplare, nel perfezionamento del curricolo, le scelte docimologiche volte all'individuazione di criteri di valutazione, griglie e rubriche valutative contenenti indicatori adeguati all'individuazione di livelli di competenze, comprese quelle acquisite grazie alle attività didattiche curriculari

- a) erogate attraverso setting didattici innovativi,
- b) volte allo sviluppo di competenze nell'ambito di nuovi settori del sapere,
- c) finalizzate alla valorizzazione di apprendimenti esperienziali, informali e non formali.

La predisposizione e la sperimentazione di modelli/format/griglie/rubriche valutative ecc. consentiranno di rendere ulteriormente omogenee e coerenti le pratiche nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente e del principio della personalizzazione dei percorsi di studio degli studenti;

□ Potenziare e valorizzare l'acquisizione di competenze linguistiche e l'apprendimento delle lingue straniere e valorizzare le eccellenze con percorsi di L2 e con attestazione/certificazione delle competenze acquisite;

□ Valorizzare i vari settori delle STEM, incidendo sulla formazione attraverso lo sviluppo di strategie



cognitive che consentano di pervenire alla comprensione più ampia del presente che prepari al pieno esercizio della cittadinanza attiva. Obiettivi quali lo sviluppo di competenze scientifiche, digitali, pensiero computazionale, capacità di problem solving, coniugati con flessibilità, adattabilità al cambiamento, pensiero critico, creatività, competenze di comunicazione e collaborazione, saranno perseguibili grazie ad un auspicabile rinnovamento di carattere didattico-metodologico e strumentale.

□ Favorire la mobilità, la realizzazione di progetti che prevedano soggiorni temporanei sia i viaggi di Istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche e qualsiasi esperienza al di fuori del contesto scolastico strettamente inteso, occasioni che, in quanto oggetto di intenzionalità pedagogica ed opportuna programmazione, possano offrire opportunità di conoscenza, di socializzazione, di crescita culturale ed umana. Nella consapevolezza del contributo determinante di tali esperienze alla formazione integrale, è auspicata la realizzazione di esperienze culturali che offrano l'opportunità di visitare luoghi di interesse storico, artistico, naturalistico, che facciano parte di una pianificazione e di una progettazione connotate da un saldo impianto educativo e culturale condiviso, di cui i Consigli di classe e i Dipartimenti si fanno carico in questa fase dell'anno scolastico;

□ Potenziare l'inclusione scolastica degli studenti e delle studentesse portatori di bisogni educativi speciali, attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione di esperti, di servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, di associazioni di settore e in applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal M.I.U.R. il 18/12/2014;

□ In considerazione della consistenza del fenomeno immigratorio, predisporre un adeguato Piano di Accoglienza degli alunni stranieri/di origine straniera che sia parte integrante del PTOF e che possa eventualmente coinvolgere anche esperti della comunicazione e della mediazione linguistica, referenti istituzionali e associazioni territoriali per lo sviluppo di proficue sinergie; lo sviluppo delle competenze volte all'esercizio della cittadinanza attiva e democratica sarà particolarmente favorito attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture;

□ Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva anche ai fini dello sviluppo della consapevolezza e della valorizzazione del patrimonio artistico (architettura, arte, cinema, musica, teatro);

□ Promuovere l'ulteriore sviluppo dell'educazione motoria, potenziare la pratica e le attività sportive, diffondere la cultura dello Sport per le indiscusse potenzialità educative e per la dimensione-chiave che tali ambiti rivestono nella crescita psico-fisica, sociale e culturale dei soggetti in formazione. Tra le varie attività, viene esortata l'attuazione del progetto delle Convittadi, Olimpiadi Nazionali dei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Convitti italiani, annualmente organizzate dall'ANIES (Associazione Nazionale degli Istituti Educativi Statali), evento che promuove lo sviluppo armonico degli/delle alunni/e, nel quale la formazione sportiva si inserisce, nel più ampio tessuto di una formazione etica, basata sulla consapevolezza di sé e sul rispetto per l'Altro, in grado di favorire sia la prevenzione del disagio giovanile, sia la valorizzazione delle eccellenze;

□ Fruire - ed eventualmente anche promuovere - nell'ambito del settore Formazione del Personale in servizio iniziative finalizzate allo sviluppo professionale nell'ottica di un incremento decisivo delle competenze digitali e relative a metodologie didattiche innovative (ad es. service learning, didattica esperienziale, flip-teaching, peer tutoring, problem solving, lezione segmentata etc), della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali :

- attività formative on line/e-learning e/o in presenza organizzate dalla presente Istituzione scolastica;
- iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione, anche tramite le scuole polo della formazione;
- formazione personale ATA: formazione del Direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione su gestione amministrativo-contabile, ricostruzione di carriera, inventario, nuovo GDPR etc.; tanto allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività amministrativa e di assistenza tecnica a supporto della didattica.

□ Progettare e realizzare urgenti interventi di potenziamento, recupero delle competenze, in presenza o "a distanza", la cui finalità è primariamente il recupero dei gap culturali e socio-educativi che gli attuali contesti sociali hanno ingenerato e/o accentuato, esponendo i soggetti più deboli al rischio di isolamento ed esclusione sociale;

□ Favorire la valorizzazione delle eccellenze e del merito, anche attraverso la partecipazione della Scuola a concorsi, bandi regionali, nazionali ed internazionali per la realizzazione di progetti finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche, alla realizzazione di attività dotate di elevata valenza culturale;

Scelte di gestione e organizzazione

Ai sensi della normativa vigente, la progettazione didattico-organizzativa potrà prevedere:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

□ Attuazione della flessibilità didattico-organizzativa in varie forme funzionali all'efficacia formativa quali ad es. flessibilità oraria e creazione di classi aperte e gruppi di livello.

□ L'apertura pomeridiana della Scuola fino alle ore 18,30 all'utenza in caso di iniziative e attività che coinvolgono direttamente gli/le alunni/e, favorendo la percezione della Scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie.

□ L'adesione o la costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

□ Eventuali interventi didattici disposti a seguito di ampio confronto nei Consigli di classe e Interclasse e nei Dipartimenti che implicano l'individuazione dei settori di intervento e dei bisogni di apprendimento:

- sportelli didattici per l'azzeramento, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, trasversali e specifiche da tenersi in orario pomeridiano nel I quadrimestre;
- interventi didattici su gruppi di livello/classi aperte attivi nelle varie fasi dell'anno scolastico da attuare in orario antimeridiano, rientranti nell'azione "Palestra INVALSI" destinata agli alunni e alle alunne delle II e V classi primaria e III secondaria;
- organizzazione e somministrazione di prove per classi parallele per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno scolastico.

La gestione e l'organizzazione della Scuola sono il risultato delle scelte didattico-educative e rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento, di armonizzazione e coerenza delle azioni. Atteso che l'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico, tutte le azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono alla realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

Anche in virtù degli spazi, delle risorse umane e delle professionalità espresse dal personale educativo della Scuola e dell'incidenza positiva della dimensione relazionale e collaborativa tra pari sugli apprendimenti, sarà favorita la didattica di tipo laboratoriale e sarà avviata una riflessione costante su possibili nuovi setting di apprendimento; tutte le azioni saranno connotate dall'approccio inclusivo e saranno privilegiate attività e manifestazioni nelle quali ciascuno troverà spazio espressivo;

Tramite accordi di rete, partenariati, protocolli di intesa e convenzioni, la Scuola intesserà un sistema di relazioni finalizzate al supporto nella realizzazione delle sue finalità istituzionali in maniera sempre più efficace nell'interesse degli studenti, anche nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

positive espresse dallo stesso contesto territoriale (utenza, Scuole, Amministrazioni Comunali, Ente Provincia, Associazioni, Enti, Università);

Compatibilmente con le rispettive disponibilità, nonché con le relative competenze relazionali e tecniche, ciascun docente ed educatore troverà spazio nell'organizzazione della Ns. Scuola per realizzare compiti specifici che comportino assunzione di responsabilità nell'esecuzione e nei risultati, così come esplicitato nell'Organigramma dell'Istituto, nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e professionali disponibili.



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Convitto Nazionale B. Telesio si presenta al territorio ed alle famiglie per mezzo di un Curricolo Verticale, ovvero una progettazione interdisciplinare, pluridisciplinare ed educativa che descrive le linee dell'azione didattica, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado.

Il Curricolo, quale strumento di organizzazione dell'apprendimento, è un percorso unitario che ha l'obiettivo di individuare i nuclei fondanti delle discipline, puntando ai contenuti essenziali delle stesse, scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente orientati ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, attraverso itinerari da seguire nell'azione educativa, aiutando a finalizzare gli interventi allo sviluppo integrale dello studente. Il mandato affidato agli Organi Collegiali, alle figure di sistema, ai dipartimenti, sarà quello di "tradurre" le Indicazioni fornite dal Ministero per la Pubblica Istruzione in situazioni di apprendimento attuabili, contestualizzate e flessibili, finalizzate all'acquisizione di competenze. Il Curricolo, allo stesso tempo presuppone l'azione integrata di professionalità diverse all'interno della medesima scuola e nel contesto sociale e culturale territoriale creando le condizioni affinché la realtà locale diventi opportunità, stimolo e motore della prassi didattica.

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza comprende la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, erogando i servizi semiconvittuali, di mensa e studio guidato, in favore degli alunni frequentanti le scuole annesse e il Liceo Classico Europeo presso il Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza. Nell'a.s. 2024/2025 la popolazione scolastica consta di n.ro 412 alunni, di cui n.ro 211 nella Scuola Primaria e n.ro 201 nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Con una media di circa 19/20 alunni a classe, il Convitto registra n.ro 13 classi della Scuola Primaria (n.ro 2 classi 1<sup>^</sup>; n.ro 2 classi 2<sup>^</sup>; n. 4 classi 3<sup>^</sup>; n. 3 classi 4<sup>^</sup>, n. 2 classi 5<sup>^</sup>) e n.ro 10 classi della Scuola Secondaria di Primo Grado (n.2 classi 1<sup>^</sup>; n. 3 classi 2<sup>^</sup>; n. 5 classi 3<sup>^</sup>). Attualmente, il contesto socio-economico di provenienza della popolazione studentesca risulta generalmente medio-alto. Le famiglie dispongono di strumenti adeguati a soddisfare bisogni e possibilità di apprendimento, anche extrascolastici, seguono con interesse e partecipazione il percorso scolastico dei figli, intrattenendo così un rapporto produttivo e collaborativo con la scuola che rappresenta un punto di riferimento importante per la crescita culturale e umana.

Così come suggeriscono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione 2012, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare la motivazione, per indurre a



trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti; occorre, dunque, un apprendimento situato e fondato sulla costruzione della conoscenza, un apprendimento imperniato su compiti autentici e collegati a contesti di senso.

Il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza si caratterizza come comunità educante in cui le componenti cooperano al proprio interno e con le realtà del territorio per la costruzione di un percorso educativo, formativo e culturale condiviso. L'Istituto si propone di:

- favorire la condivisione delle scelte formative ed educative operate all'interno dell'Istituto ;
- costruire un curriculum per competenze trasversali, ponendo l'attenzione all'alunno/persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace per i futuri cittadini;
- definire un Piano di servizi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire i rapporti con le famiglie, il tessuto sociale e le associazioni del territorio, intese come risorsa all'interno della comunità educante.

L'ampliamento e l'arricchimento dell'Offerta formativa rivestono rilevanza fondamentale nel Curriculum dell'Istituzione scolastica, esplicandosi attraverso attività curriculari (contemplando l'adozione di forme di flessibilità), extracurriculari e integrative, al fine di favorire la maturazione, da parte degli/e allievi/e, di competenze capitalizzabili nel loro curriculum personale. Ne è espressione l'inclusione del Percorso Cambridge Educational quale progetto connotativo di questa Istituzione scolastica che amplia l'offerta formativa incidendo in modo significativo sul curriculum e sull'organizzazione del c.d. tempo-scuola avvicinandolo ai modelli europei. In particolare, il Progetto Cambridge, attuato nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, nell'ottica di uno sviluppo dei processi di internazionalizzazione, si articola in 5 ore settimanali aggiuntive a quelle curriculari a cura di Esperti di lingua inglese e prevede l'introduzione di discipline, quali English Second Language nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, per n. 4 h settimanali, Science per la Scuola Primaria, per n. 1 h settimanale, e Global Perspectives per la Scuola Secondaria di Primo Grado, per n. 1 h settimanale.

Il Progetto Cambridge mira a sviluppare e rafforzare il desiderio di comunicare in lingua inglese riconoscendone l'utilità in una società multiculturale e globale come quella attuale, offre una vasta gamma di stimoli e confronti per favorire l'arricchimento formativo degli alunni ed è finalizzato allo sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche - comunicative in un contesto 'autentico'.

Attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), il Progetto Cambridge favorisce l'apprendimento integrato di lingua e contenuti. Essa, difatti, mira allo sviluppo di processi



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

cognitivi congiunti ed interconnessi che consentono al discente di costruire competenze fondate su nuclei concettuali disciplinari, sviluppando congiuntamente abilità comunicative in lingua straniera. Naturalmente la metodologia CLIL consente di:

- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo di esposizione alla lingua,
- aumentare la propria motivazione verso le lingue e le materie non linguistiche apprese,
- accrescere l'apertura personale sull'Europa e il mondo e la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione .

Il Curricolo d'Istituto e l'ampliamento dell'Offerta Formativa così proposto, si sviluppa in un orario settimanale delle lezioni articolato in:

Ordine Scuola	Orario curricolare
Scuola Primaria	27 h/sett.
Scuola Secondaria di Primo Grado	30 h/sett.

A cui si aggiungono n. 5 h/settimanali per lo studio delle discipline Cambridge (English Second Language, Science/Global Perspectives).

Le ore delle discipline sono:

Scuola Secondaria di Primo Grado

Discipline	I	II	III
	Italiano - Storia - Geografia	9	9



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Approfondimento materie letterarie	1	1	1
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
IRC	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

Scuola Primaria

<b>Discipline</b>	I	II	III	IV	V
Italiano	7	7	7	7 +1	7 +1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Inglese	1	23	3	3
Matematica	6	66	6	6
Scienze Tecnologia e Informatica	2	22	2	2
Arte e Immagine	1	11	1	1
Musica	1	11	1	1
Scienze Motorie	2	11	2	2
Ed.Civica	1	11	1	1
ICR	1	11	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	27	27	27 + 2	27 + 2

L'organizzazione di massima del "tempo-scuola" è suddiviso generalmente in 4 segmenti

a) lezioni curriculari e Cambridge,

b) servizio mensa,

c) pausa socializzazione,

d) studio guidato

secondo la scansione di seguito indicata:

Orario	Attività
ore 8.30	Entrata - Inizio delle lezioni curriculari e <b>Cambridge</b>



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Ore 12.30	Mensa : I Gruppo
Ore 13.30	II gruppo
Ore 14.20	III gruppo
Ore 13.10 – 13.30	Pausa socializzazione I Gruppo
Ore 14.10 – 14.30	II gruppo
Ore 14.50 – 15.10	III gruppo
Ore 16.00	Fine delle lezioni curricolari e <b>Cambridge</b> - I Uscita  Inizio Studio guidato
Ore 17.30	Fine dello Studio guidato - II Uscita

La scuola veicola la sua offerta per l'ampliamento dell'offerta formativa durante l'orario curricolare ed extracurricolare, nonché l'articolazione flessibile dell'orario didattico permette, nei vari ordini di scuola, attività interdisciplinari, personalizzazione dei percorsi di studio, pianificazione delle attività di recupero e di potenziamento che mirano, tutti, al successo formativo degli allievi frequentanti il Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio".



## Scelte organizzative

Come in tutte le Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione italiano, nel Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" di Cosenza operano:

Il Dirigente scolastico (D.S.)

Il Direttore dei servizi generali amministrativi (D.S.G.A.)

Gli Organi collegiali:

- - il Collegio dei Docenti - il Collegio degli Educatori
- - il Consiglio di Istituto
- - il Consiglio di Amministrazione
- - i Consigli di Classe, di Interclasse

Le Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF

Lo staff di direzione

Il personale amministrativo, i cuochi e guardarobieri

I collaboratori scolastici,

Grazie all'Autonomia Scolastica, la Scuola ha la possibilità di individuare oltre agli obiettivi e le direttrici da percorrere, anche le figure, i team di lavoro e le funzioni che le consentono di perseguire la propria Mission. Di seguito viene rappresentato un quadro sinottico con una descrizione di soggetti investiti dalle funzioni che l'Istituzione scolastica ha individuato funzionalmente per il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi formativi dell' Istituto:

TIPOLOGIA INCARICO	Breve descrizione
I Collaboratore del Dirigente Scolastico	Supporto al DS in compiti gestionali e organizzativi, sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento , concessione permessi entrata/uscita fuori orario, supporto organizzativo al DS



(personale educativo)	
Il Collaboratore del DS (personale docente)	Supporto al DS in compiti gestionali e organizzativi –predisposizione supplenze docenti assenti, concessione permessi entrata/uscita fuori orario, supporto organizzativo al DS
Referente orario Scuola Primaria (personale docente)	Stesura Orario delle lezioni e variazioni
Supporto organizzativo Scuola Primaria	Supporto al DS in compiti organizzativi
Supporto organizzativo Convitto	Supporto al DS in compiti organizzativi
Referente orario Scuola secondaria I grado (personale docente)	Stesura Orario delle lezioni e variazioni
Referente INVALSI (personale docente)	Coordinamento attività preordinate allo svolgimento delle prove INVALSI; coordinamento delle procedure di somministrazione e svolgimento delle prove; supporto alla interpretazione dei dati oggetto di restituzione



Nucleo Interno di Valutazione (personale docente ed educativo)	Supporto ai processi di Autovalutazione di Istituto; Eventuali aggiornamenti e integrazioni del RAV di Istituto; Aggiornamento del Piano di Miglioramento di Istituto; Contributo all'attuazione e delle azioni previste nel PDM e relative monitoraggio; Collaborazione nell'espletamento di eventuali azioni di misurazione, rilevazione e valutazione esterna e di sistema (INVALSI, N.E.V. MI, Ocse-PISA etc.); Azioni di ricerca educativa.
Referente Orientamento (personale docente)	Accoglienza degli alunni nelle classi prime; Iniziative ai fini dell'orientamento e riorientamento per la scelta dell'indirizzo di studi nel II ciclo; Contributo all'orientamento degli alunni della Scuola e primaria ai fini dell'iscrizione presso questa Istituzione scolastica ; organizzazione delle giornate di orientamento (OpenDay); Organizzazione di incontri formativi
Gruppo di Coordinamento della Didattica (personale docente)	Predisposizione di modelli di Progettazione coordinata; Coordinamento delle Progettazioni dipartimentali per Assi culturali; Organizzazione fasi di preparazione e somministrazione di prove per classi parallele; Coordinamento attività dei Dipartimenti
Animatore Digitale (personale docente)	Contributo all'innovazione didattica e tecnologica, relativamente a sussidi e risorse umane; promozione della formazione interna negli ambiti del PNSD e della partecipazione della comunità scolastica alle attività gli snodi formative per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
Referente Formazione del Personale (personale docente)	Rilevazione dei bisogni formative dei Docenti; Ricognizione delle adesioni alle iniziative di formazione rivolte al personale ed eventuale raccordo con soggetti esterni; Contributo e sostegno,in collaborazione con I Tutor assegnati, ai docenti neo-immessi;



Tutor tirocinio formativo Sostegno  (personale docente)	Figura prevista nel percorso di formazione organizzato dalle Università per il conseguimento del titolo abilitante all'insegnamento nelle scuole secondarie
Referente PON-POR – PNRR  (personale educativo)	Progettazione e coordinamento di itinerari progettuali finanziati dalla Comunità Europea e MIM soggetti ad approvazione e finanziamenti
Coordinatori dei Dipartimenti per Assi Culturali e Aree  (personale docente)	Azioni nelle seguenti aree: individuazione degli obiettivi propri delle discipline e interrelazione con gli obiettivi educativi generali; monitoraggio delle progettazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; Individuazione degli standard di apprendimento, delle competenze disciplinari e trasversali, dei nuclei fondanti delle discipline; modalità e criteri di verifica e valutazione, misurazioni per classi parallele; progettazione disciplinare di unità di apprendimento; innovazione metodologico-didattica; Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo.
Coordinatori di classe  (personale docente)	Promuovere relazioni positive fra i docenti del C.d.C. e gli alunni, Promuovere una progettazione di classe coerente con i bisogni formativi degli alunni e con gli indirizzi concordati in sede dipartimentale; Verificare il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; Promuovere la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza con la programmazione annuale;



Referente Convittiadi (personale educativo)	Coordinamento attività sportive ai fini della partecipazione al manifestazione nazionale Convittiadi
Referente Esami di stato	Docente impegnato nel coordinamento delle operazioni nella sessione Esami di stato conclusive del primo ciclo di Istruzione
Referente Educazione Civica e Legalità (personale docente)	Percorsi progettuali transdisciplinari per l'ampliamento del curriculum destinati a ciascuna classe di ogni indirizzo in riferimento all'area tematica  Promozione di attività a favore dell'Educazione alla Legalità, Pari Opportunità, lotta al bullismo e al Cyberbullismo etc.
Funzioni Strumentali (personale docente)	Area1- Gestione PTOF  Area2- Rapporti con Enti/Istituzioni/Aziende/Territorio  Area3- Bisogni Studenti e Inclusione  Area4 - Flussi comunicativi online, Sito web, Innovazione tecnologica
Referente Progetto Educazione Fisica (personale docente)	Docente di scienze motorie impegnata negli allenamenti/training di alunni/e aderenti al progetto
Funzione strumentale Convitto	Coordinamento attività educative classi aperte



(personale educativo)	
Referente Progetto "Natale è"	Progettazione e Coordinamento delle attività, organizzazione del "Concerto di Natale"
Accompagnatori Convittiadì  (personale docente ed educativo)	Accompagnamento dei partecipanti presso il Convitto Nazionale di Udine, sede delle Convittiadì

L'assetto organizzativo del Convitto Nazionale di Stato "B. Telesio" è strutturato sulla base del seguente ORGANIGRAMMA:

